

Dott. Prof. ENRICO FALSINI

NOTAIO

FABRIANO (AN) - PIAZZA GARIBALDI  
COD. FISC. FLS NRC 34S17 H5C1Q  
P.IVA 00023280423 - TEL. 0732.3637

Repertorio n.105632

Raccolta n.28920

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

\* \* \* \* \*

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno quattro del mese di maggio, alle  
ore undici e minuti venticinque

4 maggio 2006, ore 11,25

in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47.

SU RICHIESTA DELLA

"Indesit Company S.p.A.", con sede in Fabriano, viale Aristide  
Merloni n. 47, codice fiscale e numero di iscrizione presso il  
Registro delle Imprese di Ancona 00693740425, capitale sociale  
Euro 102.497.369,40 (centoduemilioniquattrocentonovantasette-  
milatrecentosessantannove virgola quaranta), interamente  
sottoscritto e versato,

io sottoscritto

doctor ENRICO FALSINI, Notaio in Fabriano, con studio in  
Piazza Garibaldi 54, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile  
di Ancona, mi sono trovato nel luogo anzidetto, per assistere,  
elevandone verbale, all'assemblea ordinaria degli azionisti  
della società richiedente, indetta per oggi, in seconda  
convocazione, in detto luogo, per le ore undici, giusta avviso  
di convocazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della  
Repubblica Italiana n. 71 del 25 marzo 2006, foglio delle  
inserzioni, alla pagina 13, inserzione a pagamento S-2416,



così come modificato dall'avviso di rettifica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 1° aprile 2006, foglio delle inserzioni, alla pagina 21, inserzione a pagamento S-2805, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005: relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

2) Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

E' presente

il dottor Vittorio Merloni, nato a Fabriano il 30 (trenta) aprile 1933 (millenovecentotrentatrè) e quivi domiciliato, per la carica, Viale Aristide Merloni n.47, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale dichiara sotto la propria responsabilità di intervenire al presente atto nella sua qualità, da me accertata, di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente.

A norma di Statuto assume la presidenza il predetto dottor Vittorio Merloni, il quale, dopo aver confermato i dati relativi alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso di convocazione e dell'avviso di rettifica, rende noto che tali pubblicazioni sono anche avvenute sul quotidiano

L

nazionale "Il Sole 24 Ore", rispettivamente, nei giorni 25  
marzo 2006 e 1° aprile 2006.

Il medesimo, previa unanime approvazione da parte degli  
Azionisti intervenuti della conforme proposta da lui  
formulata, invita me Notaio a redigere il verbale della  
riunione.

Egli mi dà quindi atto anzitutto:

- che oltre ad esso Comparente sono presenti gli  
Amministratori: Marco Milani, Ester Merloni, Andrea Merloni,  
Antonella Merloni, Alberto Fresco, Innocenzo Cipolletta, Carl  
H.Hahn, Roberto Ruozi, Hugh Malim e Luca Cordero di  
Montezemolo;

- nonché i Sindaci effettivi: Angelo Casò, Paolo Omodeo Salè e  
Demetrio Minuto;

- che sono assenti giustificati i Consiglieri Mario Greco e  
Adriano De Maio;

- che assiste alla riunione il dottor Luca Ferranti, partner  
della KPMG S.p.A., società incaricata della revisione del  
bilancio;

- che assiste alla riunione il signor Adriano Gandola,  
rappresentante comune degli azionisti di risparmio;

- che, per quanto riguarda la partecipazione degli Azionisti  
alla riunione, i presenti sono n.16 (sedici) rappresentanti,

in proprio e per delega, numero 62.341.428  
(sessantaduemilionitrecentoquarantunomilaquattrocentoventotto)

azioni ordinarie (pari al 54,987 % - (cinquantaquattro virgola novecentoottantasette per cento - delle azioni ordinarie di cui si compone il capitale sociale);

- che sono state presentate dagli azionisti le certificazioni previste dalla normativa vigente ai fini dell'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente informa che sono stati invitati ad assistere all'Assemblea qualificati rappresentanti della stampa, esperti ed analisti finanziari, con i quali la società intrattiene rapporti, oltre ad alcuni collaboratori per le necessità relative allo svolgimento dell'assemblea stessa.

Egli dichiara quindi che l'assemblea, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, convocata per il giorno 27 aprile 2006, si intende validamente costituita e atta a deliberare, riservandosi comunque di fornire prima delle votazioni i dati definitivi sulle presenze.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 3 del D.M. Giustizia n.437/1998, le relazioni del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2006, sui punti dell'ordine del giorno della presente assemblea, sono state depositate presso la Società di gestione del mercato e presso la sede sociale l'11 aprile 2006, nonché consegnate agli azionisti all'ingresso.

Il Presidente informa i presenti che alla data odierna il capitale risulta aumentato rispetto a quello depositato al

A



ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico 24

febbraio 1998, n. 58, e della delibera CONSOB n.11971 in data

14 maggio 1999, e relative modifiche ed integrazioni, e

precisamente:

NOMINATIVO	MODALITA' DI POSSESSO	N.AZIONI	%
------------	-----------------------	----------	---

Merloni Vittorio	Diretto	1.538.300	1,3568
------------------	---------	-----------	--------

indiretto tramite

Fineldo SpA		43.951.969	38,8112
-------------	--	------------	---------

indiretto tramite

Merloni Progetti Int.Sa		934.995	0,8247
-------------------------	--	---------	--------

indiretto tramite

Merloni Progetti SpA		342.787	0,3023
----------------------	--	---------	--------

Merloni Ester	Diretto	5.042.400	4,4476
---------------	---------	-----------	--------

indiretto tramite

Fines SpA		7.415.190	6,5404
-----------	--	-----------	--------

Merloni Francesco	Diretto	1.829.000	1,6132
-------------------	---------	-----------	--------

instestazione fiduciaria

a Cordusio SpA -

usufrutto		2.685.653	2,3688
-----------	--	-----------	--------

Lazzarini Maria

Cecilia	Diretto	1.653.000	1,4580
---------	---------	-----------	--------

intestazione fiduciaria

a Cordusio SpA -

usufrutto		1.623.700	1,4322
-----------	--	-----------	--------

Precisa che non consta l'esistenza di patti parasociali, come

previsti dall'articolo 122 del Testo Unico 24 febbraio 1998, n.58; che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale sotto la lettera "A", e che per gli azionisti rappresentati a mezzo delega è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile.

Primo punto all'ordine del giorno

Il Presidente apre quindi la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, sottolineando che sono stati posti a disposizione degli azionisti il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni redatte dalla società di Revisione, che, con il consenso unanime dei presenti, si danno per letti.

Il Presidente invita l'Amministratore Delegato ingegner Marco Milani ad effettuare la presentazione del bilancio consolidato del gruppo che fa capo alla Indesit Company SpA.

Prende la parola l'Amministratore Delegato, il quale riferisce sui risultati consolidati dell'anno 2005, che sono stati soddisfacenti nonostante l'anno sia stato caratterizzato da un forte aumento del prezzo delle materie prime e da una forte concorrenza sui prezzi. Rileva la generale difficoltà del mercato, in particolare di quello inglese, molto importante.

Segnala il sensibile miglioramento nella seconda meta' dell'anno. Comunica la chiusura di alcune fabbriche in Europa, l'apertura di una fabbrica in Cina, la riconversione dello stabilimento di Melano Marischio in Fabriano.

Per quanto riguarda i dati del primo trimestre 2006, essi sono molto lusinghieri. C'e' un forte recupero della quota di mercato. Riferisce sul generale successo conseguito in occasione del Salone del mobile di Milano.

Nella sua esposizione Marco Milani si avvale anche di diapositive.

Dopo ciò il Presidente fornisce una sintesi dei valori e delle prospettive del Gruppo, analizzati anche dal punto di vista degli azionisti. Egli esprime generale soddisfazione dopo un anno difficile, alla fine del quale la quota di mercato (14,2%) e' stata pari a quella del 2004. Evidenzia l'aumento del costo dell'acciaio; l'entita' e la natura degli investimenti effettuati. Preannuncia l'apertura di nuovi insediamenti in Polonia. Spiega l'utilita' della concentrazione dei mercati e delle nuove acquisizioni.

Illustra l'andamento del titolo, oggi in evidente ripresa.

Prevede per i prossimi dieci anni una sfida globale nella quale ci si misurera' sulla qualita' e sulla capacita' di utilizzo dei marchi. Esprime fiducia e certezza nella presenza sul mercato della societa' alla fine del 2015.

Nella sua esposizione egli si avvale anche di diapositive.



Il Presidente evidenzia quindi che per quanto riguarda la Indesit Company SpA per l'anno 2005 le attività ammontano ad 1.667.398.894 (unmiliardoseicentosessantasettemilionitrecentonovantottomilaottocentonovantaquattro) Euro, il Patrimonio Netto a 412.236.872 (quattrocentododicimilioniduecentotrentaseimilaottocentosettantadue) Euro, l'utile di esercizio è stato di 92.764.231 (novantaduemilionisettecentosessantaquattromiladuecentotrentuno) Euro.

Il Presidente, in considerazione del fatto che tutta la documentazione di bilancio risulta regolarmente depositata presso la sede sociale ai sensi del terzo comma dell'articolo 2429 del codice civile; che la stessa è stata consegnata ai soci al momento del loro ingresso in sala, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno della odierna Assemblea, e che quindi i medesimi hanno avuto la possibilità di visionarla direttamente, invita l'Assemblea a dispensarlo dalla lettura del bilancio limitando la lettura alla delibera contenuta alla pagina 5 del fascicolo contenente le Relazioni del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno.

L'assemblea si dichiara d'accordo unanimemente.

Il Presidente chiede quindi a me Notaio di leggere la proposta di delibera, recante l'integrazione dei dati mancanti in ordine al numero delle azioni ordinarie attualmente in circolazione.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio procedo a tale lettura.

A questo punto, su invito del Presidente, il Dottor Angelo Casò, Presidente del Collegio Sindacale, dà sintetica lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Egli sottolinea la correttezza della gestione ed esprime il parere favorevole del Collegio sulla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la approvazione del bilancio e la destinazione degli utili.

Il Dottor Luca Ferranti, quindi, in rappresentanza della società di revisione KPMG SpA, dà quindi sintetica lettura delle due Relazioni, relative, l'una al bilancio della Indesit Company S.p.A. e l'altra al bilancio consolidato, relazioni dalle quali emergono valutazioni assolutamente positive.

Riprende la parola il Presidente, il quale informa gli Azionisti che nel corso dell'esercizio 2005 la società di revisione KPMG SpA ha complessivamente speso 17.225 (diciassettemiladuecentoventicinque) ore di cui:

a) 12.918 (dodicimilanovecentodiciotto) ore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato della Indesit Company SpA al 31 dicembre 2005 (comprensivo dell'esame dei bilanci delle controllate e collegate);

b) 3.807 (tremilaottocentosette) ore per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2005;

c) 500 (cinquecento) ore per il controllo continuo della contabilità ex art. 155 Dlgs 58/98.

Per tali attività il costo sostenuto dalla Società è di Euro 1.664.000 (unmilionesecientosessantaquattromila).

Si informa l'Assemblea che tempi e corrispettivi sopra indicati sono comprensivi dell'aggiornamento di tempi e corrispettivi per le attività di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2005 e della revisione contabile limitata della relazione semestrale, per l'importo complessivo di Euro 250.000 (duecentocinquantamila) concordato con la società di revisione con l'entrata in vigore degli IAS (International Accounting Standards). La società di revisione ha infatti evidenziato l'esigenza di modificare l'offerta approvata dall'assemblea degli azionisti del 5 maggio 2004, in quanto l'introduzione dei nuovi principi contabili comporta un aggravio dei tempi e dei corrispettivi indicati nell'offerta stessa - allora non ragionevolmente quantificabili. Il Consiglio di Amministrazione ha accettato la richiesta previo parere favorevole del Comitato per il controllo interno, e del Collegio Sindacale.

Il Presidente apre quindi la discussione ed invita coloro che intendano prendere la parola a comunicare il proprio nominativo, precisando che raccoglierà prima tutti i quesiti, per poi fornire le relative risposte.

Chiede e prende la parola Antonio Gandola, il quale, salutati i presenti ed in particolare i nuovi azionisti già possessori di azioni di risparmio, esprime apprezzamento per i risultati economico-finanziari, considerati le difficoltà congiunturali, l'aumento dei costi di materie prime ed energia, la forte concorrenza nel settore. Rileva con interesse il rilevante profilo degli investimenti, la localizzazione nei luoghi in cui si attiva il mercato, la lieve flessione del fatturato, la diminuzione dell'utile, l'invarianza delle cedole, di cui ringrazia la società. Preannuncia il proprio voto favorevole.

Il testo integrale dell'intervento dell'azionista Gandola verrà allegato al presente verbale sotto la lettera "B".

Chiede e prende la parola Marcello Colla di Etica Sgr, società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Popolare Etica. Illustra l'attività dell'Ente che rappresenta. Preannuncia il proprio voto favorevole. Constata che la percentuale di utile distribuita è superiore a quella degli utili accantonati, e ciò a causa dell'aumento dei costi e della elevata entità degli investimenti. Esprime l'auspicio che in futuro lo squilibrio possa essere eliminato.

Ringrazia la struttura operativa della Società.

Il testo integrale dell'intervento di Marcello Colla sarà allegato al presente verbale sotto la lettera "C".

Chiede e prende la parola Carlo Carminati il quale esprime sorpresa e disappunto perché la ripresa del titolo in borsa

e' lenta.

Il Presidente, prima di passare alla votazione, fornisce i dati definitivi relativi alle presenze, comunicando che i presenti sono sempre 16 (sedici) rappresentanti, in proprio e per delega, n.62.341.428 azioni, pari al 54,9874 (cinquantaquattro virgola novecentoottantasette per cento) delle azioni ordinarie di cui si compone il capitale.

Il Presidente mette quindi in votazione la relazione consiliare, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

L'assemblea degli azionisti, preso atto della Relazione del Consiglio, della Relazione del Collegio Sindacale e delle Relazioni della società di Revisione, nonché dei dati forniti dal Presidente in relazione al capitale sociale, peralzata di mano, a voti unanimi, dopo prova e controprova,

delibera

1) di approvare il bilancio dell'esercizio 2005 e la Relazione degli amministratori sulla gestione così come presentati e depositati agli atti della società;

2) di destinare l'utile di esercizio di euro 92.764.231,35 (novantaduemilionisettecentosessantaquattromiladuecentotrentuno virgola trentacinque) come segue:

a) il cinque per cento alla riserva legale per euro 4.638.211,57 (quattromilioniseicentotrentottomiladuecentoundici virgola cinquantasette);



b) euro 0,326 (zero virgola trecentoventisei) come dividendo unitario per ciascuna delle n. 113.374.684

(centotredicimilionitrecentosettantaquattromilaseicentottantaquattro) azioni ordinarie in circolazione;

c) euro 0,344 (zero virgola trecentoquarantaquattro) come dividendo unitario per ciascuna delle n. 511.282

(cinquecentoundicimiladuecentottantadue) azioni di risparmio non convertibili in circolazione;

3) di aumentare di euro 0,035 (zero virgola zero trentacinque) il dividendo di ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione e delle azioni di risparmio non convertibili in circolazione, ai sensi dell'art. 2357-ter, secondo comma, cod.

civ., tenuto conto delle 11.039.750 (undicimilionitrentanovemilasettecentocinquanta) azioni

proprie in portafoglio, e, dunque, di distribuire un dividendo unitario complessivamente pari a:

i. euro 0,361 (zero virgola trecentosessantuno) per ciascuna azione ordinaria in circolazione (diversa da quelle proprie);

ii. euro 0,379 (zero virgola trecentosettantanove) per ciascuna delle azioni di risparmio non convertibili in circolazione;

4) di destinare il residuo utile rimanente dopo la distribuzione dei dividendi di cui al punto 3) alla riserva straordinaria.

Il Presidente informa quindi gli azionisti che i dividendi

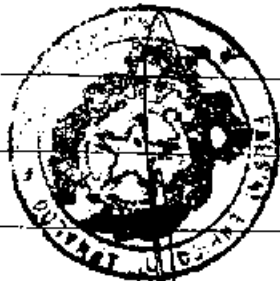
saranno posti in pagamento dal 25 maggio 2006 (con data di stacco della cedola 22 maggio 2006).

Secondo punto all'ordine del giorno

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda agli Azionisti che sono stati convocati in Assemblea al fine di esaminare ed approvare una proposta di deliberazione avente ad oggetto il conferimento al Consiglio di amministrazione di una nuova autorizzazione ad acquistare e/o disporre di azioni ordinarie e/o di risparmio non convertibili della Indesit Company S.p.A ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 2357 e seguenti del codice civile nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 e successive modificazioni.

Il Presidente ricorda che, con deliberazione del 6 settembre 2004, il Consiglio di amministrazione è stato autorizzato a compiere atti di acquisto e/o disposizione sulle azioni ordinarie e di risparmio non convertibili della Società, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione medesima e nel rispetto delle modalità e dei criteri ivi indicati. Detta autorizzazione è giunta a scadenza lo scorso 6 marzo 2006. Ricorda, inoltre, che, ai sensi di detta delibera, non è stata effettuata nessuna operazione sulle azioni proprie.

Il Consiglio ha ritenuto di sottoporre agli azionisti detta



richiesta dato che la possibilità di effettuare operazioni di acquisto e/o disposizione di azioni proprie, costituisce uno strumento di flessibilità gestionale e strategica della quale gli Amministratori devono poter disporre.

Ferme restando le ragioni facilmente ricavabili dal contenuto dell'autorizzazione richiesta e il rispetto delle normative europee e nazionali vigenti in materia, le principali motivazioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a proporre le deliberazioni contenute nella Relazione del Consiglio di amministrazione all'assemblea possono essere sinteticamente rinvenute:

- a) nella necessità di intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, per contenere movimenti anomali della quotazione del titolo Indesit Company e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità ovvero a una scarsa liquidità degli scambi;
- b) nell'opportunità di incrementare e/o realizzare l'investimento in azioni proprie in ogni momento in cui il mercato ne consenta un'adeguata remunerazione;
- c) nell'utilizzare le azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria riservati agli amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della società, o di sue controllate (attuali e/o future);



d) nell'opportunità di utilizzare le azioni proprie quale eventuale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni o al servizio di eventuali operazioni di finanza anche straordinaria nel quadro delle politiche finanziarie e di investimento della società e sempre nel pieno rispetto della normativa legale e regolamentare.

Il Presidente, preso atto che la relazione del Consiglio di amministrazione sui punti all'ordine del giorno è stata messa a disposizione degli azionisti nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente ed è stata distribuita agli azionisti presenti in sala, invita gli azionisti a dispensarlo dal darne lettura. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente quindi apre la discussione sul punto.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente indice quindi la votazione sulla delibera contenuta alle pagine 8 e 9 della relazione, previa conferma dei dati già forniti relativi alle presenze.

Dopo prova e controprova, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Indesit Company S.p.A.:

- acquisita, vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto che, alla data della presente deliberazione, la Indesit Company S.p.A. possiede n. 11.039.750 azioni ordinarie, pari al 9,69% del capitale sociale pro tempore ammontante ad euro 102.497.369,40, diviso in n. 113.885.966



azioni da nominali 0,90 Euro cadauna, di cui n. 113.374.684  
ordinarie e n. 511.282 di risparmio non convertibili;

delibera all'unanimità:

a) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod.  
civ., il Consiglio di Amministrazione e per esso,  
congiuntamente fra loro, il Presidente e l'Amministratore  
delegato, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, ad  
acquistare azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio non  
convertibili, in una o più volte, per un periodo di 18  
(diciotto) mesi dalla data della presente deliberazione,  
stabilendo che:

i) il numero massimo delle azioni acquistate ovvero  
acquistabili non dovrà essere superiore, tenuto conto delle  
azioni proprie di volta in volta in portafoglio al momento  
dell'acquisto, al limite complessivo del 10% (dieci per  
cento) del capitale sociale pro tempore prescritto dall'art.  
2357, comma 3, del cod. civ.;

ii) il prezzo di acquisto di ciascuna azione ordinaria e/o di  
risparmio non convertibile non dovrà essere né inferiore, né  
superiore di massimo il 15% (quindici per cento) rispetto  
alla media dei prezzi ufficiali di Borsa nelle tre sedute  
precedenti ogni singola operazione di acquisto;

iii) le operazioni di acquisto potranno essere effettuate,  
secondo il combinato disposto dell'art. 132 d.lgs. 24 febbraio  
1998, n.58 e dell'art. 144 bis della Delibera Consob n.

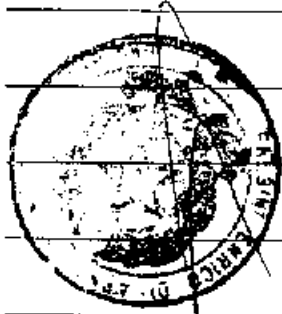


11971/1999, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 d.lgs. 58/1998 e, comunque con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia;

a) gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato (ed effettivamente esistenti alla data dei medesimi acquisti), approvato con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, cod. civ., di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate;

b) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 1, cod. civ., il Consiglio di Amministrazione e per esso, congiuntamente fra loro, il Presidente e l'Amministratore delegato, a disporre, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della presente deliberazione, di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio non convertibili, già possedute ovvero successivamente acquistate ai sensi della presente deliberazione, anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati, con qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite stabilendo che:

i) il corrispettivo per gli atti di disposizione delle azioni già possedute ovvero successivamente acquistate, anche prima



di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati, dovrà essere non inferiore al prezzo medio di acquisto delle stesse;

ii) il limite di cui al precedente punto i) non sarà applicabile qualora la cessione delle azioni avvenisse nei confronti di dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori della società o di società dalla stessa controllata, nell'ambito di eventuali piani di stock option;

iii) nel caso in cui l'atto di disposizione avvenga mediante operazione di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, i termini economici dell'operazione di alienazione, fermo il limite minimo di cui al precedente punto i), ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni;

iv) a fronte di ogni cessione di azioni proprie, la riserva costituita ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, cod. civ., riconfluirà nei rispettivi fondi e riserve di provenienza;

c) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato in via disgiunta, ogni potere occorrente affinché provvedano alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione, in osservanza delle disposizioni di legge e

dei principi contabili di volta in volta applicabili;

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso, al

Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta,

ogni potere occorrente affinché provvedano a rendere esecutive

le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori,

ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità

competenti, dal notaio o dal Registro delle Imprese competente

per l'iscrizione, nonché ad introdurre nel testo delle

delibere assunte le eventuali modifiche che fossero richieste

dalle predette autorità.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il

Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore dodici e

minuti trenta.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea viene

allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per farne

parte integrante e sostanziale. Vengono allegati sotto le

lettere "B" e "C" i testi degli interventi di Gandola e Colla.

Il Componente dispensa il Notaio dal dare lettura di detti

allegati.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della

società.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato

lettura al Componente, il quale da me interpellato, lo ha in

tutto confermato.

Scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed in

parte di mia mano occupa pagine venticinque e parte della  
ventiseiesima di sette fogli bollati e viene sottoscritto dal  
Comparsente e da me Notaio essendo le ore dodici e minuti  
quarantacinque.

F.to Vittorio Merloni

Enrico Falsini

Registrato a Fabriano il 9 maggio 2006 al N. 376

Serie 1 Esatti Euro 100/13

Il Capo Area (Dott.ssa M.Daniela Morresi)

F.to MORRESI

Copia conforme all'originale regolarmente firmato che si  
rilascia per gli usi consentiti dalla LEGGE.

Fabriano, li 15 MAG 2006



# INDESIT COMPANY SPA

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 4/05/2006

Allegato "A"  
 Repertorio n. 105632  
 28920

	NOME INTERVENUTO	LUOGO E DATA NASCITA	NOME DELEGANTE	AZIONI IN PROPRIO	AZIONI PER DELEGA	%
1	ADRIANO GANDOLA	Mai Edaga (Eritrea), 28/05/1939	NICOLETTA GRAMMATICA FINES SPA	3.000	4.000	0,003
2	ROBERTO BALLARINI	Chiaravalle, 5/5/1939			7.415.190	6,540
3	ESTER MERLONI	Fabriano, 3/07/1922		5.042.400		4,48
4	DANIELE CAPECCI	Jesi, 03/04/1972	ZINCOL OSSIDI SPA		1.684.722	1,486
5	CARLO CARMINATI	Milano, 29/08/1937		10.000	2.000	0,009
6	FRANCA FREZZOTTI	Jesi, 03/08/1971	GIULIO ZAGAGLIA			0,002
7	GIOVANNI FREZZOTTI	Jesi, 22/02/1944		14.200		0,013
8	ANDREA UNCINI	Roma, 7/1/1964	FINELO SPA		44.002.029	38,811
9	ENRICO COLA	Correto d'Essi, 13/02/1945		250		0,000
10	GIUSI BONIFAZI	Sassoferrato, 29/7/1962	MERLONI PROGETTI SPA MERLONI PROGETTI INTERNATIONAL SA SIREPID SPA MARIA PAOLA MERLONI FRANCA MARIA CARLONI VITTORIO MERLONI ETICA SGR SPA		157.787 954.995 254.840 250.100 254.840 1.538.300 100	0,139 0,825 0,225 0,221 0,225 1,357 0,000
11	MARCELLO COLLA	Parma, 21/05/1976		3.500		0,002
12	GIAN ODDONE MERLI	Cremona, 27/06/1935	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO		31.750	0,028
13	PIERLUIGI CAFERRI	Ancona, 21 Giugno 1955	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO		24.750	0,022
14	DANIELE DOLCE	Matelica, 08/12/1956		100		0,000
15	ALESSANDRO PANICCIARI	Montegiorgio, 16/10/1975	- STATE STREET BOSTON AG. PER SMITH BARNEY INT. LARGE CAP FUND - STATE STREET BOSTON AG. PER SMITH BARNEY INTERN AGGRES. GROWTH F. - STATE STREET BOSTON AG. PER STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAP - STATE STREET BOSTON AG. PER SSB INV. FUNDS FOR TAX EXEMPT RET. PLAN - STATE STREET BOSTON AG. PER REEVES BROTHER INC. PENSION PLAN - STATE STREET BOSTON AG. PER NEUBERGER BERMAN INTL INSTITUTIONAL - STATE STREET BOSTON AG. PER NEUBERGER BERMAN INTL MASTER FUND LP - STATE STREET BOSTON AG. PER NEUBERGER BERMAN INTL PORTFOLIO - GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND - GMO GLOBAL ACTIVE EQUITY FUND LP - NORTHERN TRUST AG. PER FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND - NORTHERN TRUST AG. PER STICHTING PENSIONFONDS AKZO NOBEL - NORTHERN TRUST AG. PER FORD - UAW BENEFITS TRUST - INVESTORS BANK AG. PER TRANSAMERICA IDEX NEUBERGER BERMAN INT. ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST - KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY - DUNHAM INTERNATIONAL STOCK FUND CARE OF GEMINI FUND - CITIBANK INTERNATIONAL PLC - BEPFC TRUST COMPANY - PICTET & CIE BANQUIERS CARLO RICCI		31.219 49.182 2.044 448 975 58.120 29.800 128.749 122.300 60.700 908 39.375 735 90.130 11.270 1.000 4.210 90.682 10.458 20.270 1.000	0,028 0,043 0,002 0,000 0,001 0,051 0,026 0,114 0,108 0,054 0,001 0,035 0,001 0,079 0,010 0,001 0,004 0,045 0,009 0,018 0,001
16	GABRIELE BERARDI	Torgiano, 21/4/1957				
				5.072.450	57.268.978	54,987

F.TO VITTORIO MERLONI  
 ENRICO FALSINI

TOTALE GENERALE

62.341.428 54,987

*[Handwritten signatures]*

Allegato "A"

Repertorio n. 2 105639  
28920

Un saluto a tutti i partecipanti ed un saluto particolare, un autentico benvenuto, ai quasi 2 milioni di nuovi soci ordinari, ex possessori di azioni di risparmio, che, con la conversione, hanno scelto di far pienamente parte della vita della società aggiungendo ai diritti patrimoniali l'altrettanto pieno diritto alla partecipazione assembleare.

Mi spiace per coloro i quali non hanno ritenuto di aderire a questa opportunità diretta, tra l'altro, a rendere maggiormente liquido il titolo nell'interesse della società e, quindi, di noi tutti.

Per quanto riguarda quest'ultimo esercizio, i risultati economico-finanziari possono considerarsi senz'altro positivamente, attesa la difficile congiuntura contrassegnata da una domanda riflessiva e dal negativo mix dell'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. Il tutto inserito in un contesto di forte competitività. Ciononostante, la nostra società si è confermata fra i leader mondiali del settore. Aggiungo che si è dato maggior impulso al sistema marchigiano del distretto degli elettrodomestici di Fabriano dove la famiglia Merloni e la sua filosofia imprenditoriale è una parte del made in Italy.

Nell'esprimere il mio voto favorevole sinteticamente osservo:

- (a) il rilevante profilo degli investimenti per innovazione, ricerca e marketing;
- (b) la localizzazione ove è il mercato;
- (c) la leggera flessione del fatturato (-1%);
- (d) l'utile netto dimezzato, ma pur sempre utile;
- (e) l'indebitamento in plus dell'1%.

Ringrazio per aver voluto mantenere invariata la cedola il che conferma l'attenzione della società verso i propri azionisti.

*Falsini*

*Merloni*

*ag*

F. TO VITTORIO MERLONI  
ENRICO FALSINI





Buongiorno a tutti, sono Marcello Colla di Etica Sgr.

Allegato "C"  
Reportorio n. 105632  
28920

Etica Sgr è la società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Popolare Etica. Promuove solo forme di investimento socialmente responsabili. Fondi comuni che investono in azioni di imprese che rispettano i diritti umani, riducono le emissioni di inquinanti e sono attente allo sviluppo delle comunità locali. Le imprese sono selezionate dal consulente etico Ethibel, che ha sede a Bruxelles, in base a circa 60 diversi indicatori sociali e ambientali.

Indesit Company è una delle 5 imprese italiane che Ethibel ha promosso finora. Dal 2003, quando sono partiti i fondi, investiamo in Indesit perché ha una politica di gestione delle risorse umane migliore rispetto alla media del suo settore e ha dimostrato un impegno crescente nel sostegno a iniziative che hanno una ricaduta positiva sulla società.

La partecipazione alle assemblee degli azionisti delle imprese nelle quali investiamo è una delle finalità previste dal nostro Statuto. Non ci basta infatti investire in modo responsabile, vogliamo anche cominciare a rappresentare attivamente i diritti di voto collegati alle azioni che abbiamo in portafoglio.

Dopo un'analisi approfondita dei documenti che ci sono stati messi a disposizione prima dell'assemblea, abbiamo deciso di votare a favore di tutti i punti all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda il primo punto, riscontriamo che la percentuale di utile distribuita agli azionisti (*pay out ratio*), per la prima volta dopo molti anni, è superiore alla percentuale di utili accantonati. La *pay out ratio* media di Indesit negli esercizi 2001-2004, pari al 31,63%, è stata valutata molto positivamente da Etica Sgr, perché storicamente Indesit ha preferito investire buona parte degli utili nello sviluppo dell'impresa, in un'ottica di lungo periodo.

Quest'anno la *pay out ratio* è invece salita al 75,2%, per consentire di mantenere invariato l'ammontare del dividendo distribuito per ogni azione.

Considerando che il 2005 è stato caratterizzato da livelli eccezionalmente elevati dei costi delle materie prime e che la società ha dichiarato che continuerà a investire nella ricerca finalizzata all'innovazione di prodotto, ci auguriamo che la *pay-out ratio* relativa all'esercizio 2005 sia da considerare un fatto eccezionale e che l'anno prossimo possa tornare ai livelli precedenti.

Infine ci permettiamo di sottoporre al Consiglio di Amministrazione alcune osservazioni. Vogliono essere uno stimolo affinché Indesit Company continui a rappresentare un esempio di eccellenza nell'applicazione di pratiche di responsabilità sociale di impresa nel nostro Paese.

In particolare Etica Sgr valuterrebbe positivamente:

- che nel bilancio di sostenibilità 2005 venissero fissati in modo più chiaro gli obiettivi che la società si pone in campo sociale e ambientale. Per esempio potrebbe essere pubblicato il piano di certificazione ambientale ISO14001 degli impianti con l'indicazione degli stabilimenti da certificare anno per anno, il numero e la localizzazione degli stabilimenti già certificati, e così via.
- inoltre potrebbero essere date informazioni sull'uso di energia da fonti rinnovabili e sugli eventuali obiettivi ad esse collegati.

Ne approfittiamo infine per ringraziare la struttura operativa di Indesit Company per la collaborazione che ci ha sempre assicurato e con la quale siamo in contatto per confrontarci sul nuovo bilancio di sostenibilità della società.

Ringraziamo voi tutti per l'attenzione

E. TO VITTORIO MERLONI  
ENRICO FALSINI



This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.